



COMUNE DI BEDIZZOLE
Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE AREA TECNICA
NUMERO 115 DEL 24.04.2018

**Oggetto: FORNITURA DI MATERIALE PER LABORATORI DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE - INDIZIONE GARA MEDIANTE
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2
LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 - CIG. ZF0234FDBF**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(VISINI Arch. PAOLA)

Adotta la seguente determinazione:

Vista la deliberazione C.C. n. 68 del 21.12.2017 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, immediatamente esecutiva;

Vista la delibera della G.C. n. 149 del 28.12.2017, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "esame ed approvazione piano esecutivo di gestione 2018-2020 - art. 169 d.lgs. 18.08.2000 n.267 e assegnazione obiettivi nonché capitoli di entrata e spesa alla gestione dei responsabili di area";

Vista la delibera della G.C. n. 150 del 28.12.2017, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Determinazione delle aree delle posizioni organizzative ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle regioni ed autonomie locali stipulato in data 31.03.1999 e determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato con decorrenza 01.01.2018 e fino alla scadenza del mandato amministrativo";

Visto il decreto sindacale n. 8 del 29.12.2017 di nomina di Responsabile di Area per l'anno 2018 fino scadenza mandato amministrativo;

Considerato che, anche per l'anno 2018, l'Amministrazione comunale intende proseguire i laboratori di educazione ambientale con le scuole del territorio;

Preso atto che risulta quindi necessario procedere all'acquisto di sementi e piantine da distribuire alle scuole, presso un operatore economico specializzato;

Visto l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito per brevità **Codice**);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 del *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* per quanto ancora in vigore e le Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto Legislativo 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti procedono: “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta*”;

Considerato che:

- l'importo a base d'asta è pari ad un totale complessivo di € 599,35 IVA compresa;
- che il contratto sarà stipulato a misura ai sensi del Codice dei contratti, e dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010;
- che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento alle norme vigenti in materia;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del codice dei contratti;
- la scelta del prezzo più basso sarà individuata tramite offerta a prezzi unitari;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto Legislativo 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti procedono: “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

Considerato che, anche applicando l'aumento del “quinto d'obbligo”, la base d'asta è inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto Legislativo 50/2016;

Preso atto che l'Articolo 1 commi 502 e 503 della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha modificato l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, dando la possibilità per i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, di prescindere dell'approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Preso atto che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti, è consentito per affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00 il perfezionamento dell'affidamento dell'appalto mediante corrispondenza (tramite posta elettronica certificata);

Preso atto che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice dei Contratti, le forniture senza posa in opera sono escluse dall'individuazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Accertato, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con la regole del patto di stabilità interno;

VISTA inoltre l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 153 comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) Di indire la gara d'appalto per la fornitura di piante e sementi per i laboratori di educazione ambientale, per un importo stimato pari a complessivi Euro 599,35 IVA compresa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del codice dei contratti dando atto che la scelta del prezzo più basso sarà effettuata mediante offerta a prezzi unitari;
- 2) di procedere mediante affidamento diretto, utilizzando la piattaforma Sintel della Regione Lombardia, invitando la ditta scelta a seguito di esperimento di indagine di mercato tra un numero adeguato di operatori;
- 3) di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa;
- 4) di assumere apposito impegno di spesa per Euro 599,35 secondo lo schema:
 - Euro 478,45 al capitolo 10950308/1 del Peg 2018
 - Euro 42,00 al capitolo 10950308/1 del Peg 2018
 - Euro 32,10 al capitolo 10950308/1 del Peg 2018
 - Euro 46,80 al capitolo 10950308/1 del Peg 2018
- 5) di dare atto che l'atto di liquidazione competerà al sottoscritto previa acquisizione della documentazione prescritta (fattura, ecc.) ed accertamento della regolarità del servizio;
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- 7) di dare atto che è stata accertata ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
- 8) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(VISINI Arch. PAOLA)